

COMUNICATO STAMPA

La Fondazione IRCCS BESTA PREMIATA AL FORUM Pubblica Amministrazione SALUTE 2007

Milano, Maggio 2007 - La Fondazione IRCCS Istituto Neurologico “C. BESTA” di Milano, da sempre all'avanguardia nel campo della ricerca scientifica in Neuroscienze, ha ottenuto il premio per l'area *Controllo e Prevenzione* con menzione particolare, nell'ambito del **Premio Forum Salute PA**, dedicato ai progetti, alle azioni, ai percorsi innovativi realizzati dai soggetti del sistema sanitario sul tema della prevenzione e dell'educazione alla salute.

Il premio, giunto alla 8^a edizione, è stato ritirato dalla dott.ssa **Matilde Leonardi**, responsabile della struttura semplice dipartimentale HEADNET – Neurologia, Salute pubblica, Disabilità – della Direzione Scientifica del BESTA, nonché Coordinatore Scientifico del progetto dal titolo **“Volontariato e Disabilità in Italia: la definizione dei bisogni di cura e l'identificazione dei percorsi socio sanitari con il linguaggio dell'ICF” (VeD)**.

La premiazione del Forum PA Salute 2007, promosso da FORUM P.A., Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome con il patrocinio del Ministero della Salute, e realizzato in collaborazione con Farindustria, Federsanità-ANCI, FIASO, Il Sole 24 Ore Sanità, Istituto di Tecnologie Biomediche-CNR, si è tenuta il **23 maggio**, presso la nuova Fiera di Roma, con cerimonia ufficiale presieduta dal Ministro della Salute, **Livia Turco**.

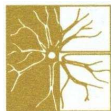
Il progetto VeD, finanziato dal Ministero della Salute, è uno studio osservazionale multicentrico su un campione selezionato di 834 persone con invalidità civile, col proposito di fotografare la reale situazione delle persone con disabilità in rapporto alla rete di servizi, pubblici e privati, non solo specialistici, di cui possono realmente disporre.

*“Questo studio - afferma **Matilde Leonardi** - è una novità assoluta in Italia nelle indagini su salute e disabilità, e costituisce una sfida culturale, oltre che scientifica, di grande portata, poiché apre ad un nuovo modo di considerare la disabilità”.*

La ricerca infatti sorpassa modelli basati solo sulla limitazione funzionale o la menomazione delle persone e, al di là della certificazione di “INVALIDO”, **descrive invece il bisogno** che ne origina e quale è il rapporto della persona con disabilità con la rete dei servizi socio sanitari, o con gli altri fattori contestuali rilevanti (es. trasporti, comunicazione e tempo libero, lavoro ecc.).

Tra gli elementi di maggiore innovatività del progetto, emerge il **coinvolgimento attivo nella ricerca di circa 50 associazioni italiane** che operano nel settore della disabilità, in una prospettiva di *empowerment* già in atto in alcune associazioni. La **FISH** (Federazione Italiana Superamento Handicap, 32 associazioni, Presidente Pietro Barbieri) e la **FIAN** (Federazione Italiana Associazioni Neurologiche, 23 associazioni, Presidente Massimo Osler), mediante la loro presenza su tutto il territorio nazionale, garantiscono la diffusione dell'iniziativa e il coinvolgimento delle associazioni affiliate..

In quest'ottica, numerosi intervistatori appartenenti alla rete associativa, ovvero professionisti che operano nel settore socio sanitario o le stesse persone con disabilità, **sono i protagonisti di questa indagine porta a porta**, che rileva a largo spettro l'insieme dei bisogni mediante la somministrazione dei questionari di ricerca correlati alla Classificazione ICF dell'OMS.



Anche per questi motivi, Leonardi afferma che, in questo senso, **il Progetto VeD realizza uno studio UNICO in Italia.**

Le varie fasi del progetto VeD riuniscono, sotto il coordinamento della Fondazione BESTA, il contributo di un pool di esperti nei settori salute e disabilità, tra cui menzioniamo il Centro ricerca & analisi statistica EXPLORA di Padova, il dipartimento di sociologia dell'Università Milano-Bicocca e il Disability Italian Network, gruppo tecnico scientifico per l'implementazione dell'ICF in Italia.

Grazie a questo innovativo e originale progetto, ormai nelle sue fasi conclusive, si renderà possibile la stesura del **“Primo Libro bianco sulla Invalidità civile in Italia: il Nord e il Centro”**, che verrà presentato al Ministero della Salute nel 2007 e, successivamente, alla comunità nazionale internazionale, e i cui risultati potranno essere di supporto, per lo sviluppo di riflessioni e politiche mirate, ai politici e agli amministratori a livello regionale e nazionale.

info sul progetto VeD www.headnetgroup.it

Per info

Ufficio Stampa
Enrica Alessi
349-0795766
335-8023380

Segreteria Matilde Leonardi:

Anna Moiana
02-23942521
moiana@istituto-besta.it